

PONTEDELLOLIO - Lungimiranza e costanza sono le due parole che il Comitato dei genitori di PontedelloLIO ha utilizzato, durante la festa di Natale dei bambini della scuola materna "Giovanni Rossi", per descrivere la storia della struttura.

«Quello che è oggi la scuola - hanno osservato a nome di tutti i genitori della scuola dell'infanzia - si può riassumere con due parole: lungimiranza e costanza. Lungimiranza di un imprenditore, Giovanni Rossi, che dagli anni '30 ha sostenuto la struttura nata nel 1895 a favore

Recita alla scuola materna e una targa per la maestra che la gestisce da 20 anni

PontedelloLIO, 140 bambini di scena sul palcoscenico

delle famiglie dei suoi dipendenti e di quelle pontollesie. La costanza ha poi caratterizzato l'apporto dell'impresa Cementirosi che, in memoria del suo fondatore, sostiene ancora oggi l'asilo con un significativo contributo, cui si aggiunge anche la quota di 15mila euro annui del Comune. La costanza caratte-

rezza tuttora l'operato del presidente Rinaldo Paganini, che guida la struttura da 37 anni, affiancato da almeno 25 anni da Claudio Lisetti. Entrambi prestano la loro opera a titolo gratuito».

Oggi la scuola, che ha recentemente ottenuto un attestato di eccellenza a seguito di un'i-

SPONTE - Il gruppo dei bambini impegnati nello spettacolo



spezione del provveditorato, si avvale delle insegnanti Claudia, Alessia, Katia, Lara, Anna Maria,

Sara, Sonia, che si occupano delle sei classi, tre omogenee, ossia composte di bambini del-

la stessa età, e tre eterogenee, per un totale di 140 alunni. La recita del Natale è stata l'occasione per apprezzare il lavoro che viene svolto a scuola: esibizioni curate nel dettaglio, coreografie, scenografie, risultati di grande effetto. Durante la rappresentazione è stato inoltre attribuito dai genitori un riconoscimento a Tiziana Milza, che ha condotto la scuola negli ultimi vent'anni, perchè «è paziente, decisa, ama educare: ne ha fatto la sua vita a vantaggio dei bambini e di tutta la comunità».

n.p.

FARINI - Replica all'Atc7 che nega avvistamenti del rapace. «Zona di nidificazione per la Provincia»

«Foto dell'aquila alle Pianazze»

Il comitato anti-pale eoliche: «Pubblicata nel calendario 2008»

FARINI - L'aquila vive nel territorio di Farini e la sua presenza è documentata. Mario Isingrini, membro del comitato delle Pianazze in fase di costituzione, risponde così ai cacciatori dell'Atc 7 di Farini che, nei giorni scorsi, durante uno dei periodici incontri dell'associazione, si sono confrontati sulla presenza o meno delle aquile. Dalla loro assemblea, rendicontata a nome dei soci presenti da Giovanni Bracchi, era emerso che «di lupi e di aquile a Pianazze non se ne sono mai visti».

Fotografia alla mano, Isingrini, a nome del comitato che si oppone all'insediamento delle due pale eoliche a Pianazze, ha documentato la presenza dei preziosi rapaci. «Nella primavera del 2007 - informa Isingrini - il geome-



Un'aquila reale, ripresa Passo Pianazze. La foto è stata inserita dal Comune di Farini nel calendario illustrato del 2008

tra Sandro Rossetti ha fotografato un'aquila reale, ripresa dalla propria abitazione di Passo Pianazze. L'immagine era stata inserita dal Comune di Farini nel calendario illu-

strato del 2008. Risulta quanto meno strano che Giovanni Bracchi, in quella data assessore comunale, dichiarò su Libertà di domenica 20 dicembre 2009 che si siano fatti

censimenti, presidiato il territorio, ma non si siano trovate né orme né altri segni che potessero indicarne la presenza. Aveva asserito che «se è stato detto, qualcuno avrà documenti, foto, ma noi sul territorio non le abbiamo mai viste».

Così conclude Isingrini: «Eccolo accontentato. Se Bracchi poi si fosse informato meglio, qualche abitante della zona, che lui conosce bene, gli avrebbe potuto confermare di aver visto l'aquila reale sopra i boschi di Pianazze. Resta il fatto che la zona è dichiarata zona di nidificazione dell'aquila dal Piano paesaggistico provinciale. Che abbiano avuto le travegole anche i tecnici della Provincia che hanno redatto il piano?».

n.p.



I volontari della Pubblica alla casa di riposo di Podenzano

Auguri alle case di riposo

SANGIORGIO - (np) Auguri di Natale alle case di riposo di tre comuni della Valnure. I volontari della Pubblica assistenza di San Giorgio nei giorni scorsi hanno portato i loro auguri agli ospiti delle case di riposo di San Giorgio, Podenzano e Pontenure. Con il presidente Andrea Merli hanno portato doni e un sorriso. L'associazione continua a promuovere l'iniziativa "Aiutaci a realizzare un sogno" per riuscire ad acquistare un mezzo per trasporto di disabili. Nei punti vendita Conad di San Giorgio, Pontenure e Podenzano tutti i clienti possono devolvere tutti o parte dei punti spesa alla Pubblica per raggiungere i punti necessari (9milioni) per l'acquisto del veicolo.

Bettola, in 60 alla fiaccolata dell'Avis 10 chilometri sfidando il freddo e la neve

BETTOLA - Una fiaccolata nella neve per lo scambio degli auguri. Una sessantina sono stati i partecipanti alla camminata che l'Avis di Bettola, come da oltre vent'anni a questa parte, organizza la domenica prima di Natale. Dieci chilometri alla luce delle fiaccole che ciascun partecipante aveva ricevuto per illuminare il percorso. Nonostante il freddo davvero pungente, giovani e meno giovani, famiglie, donatori Avis con il presidente locale Giorgio Calamari e un gruppo di escursionisti del Gaep di Piacenza capitanati dal presidente Roberto Rebessi, si sono avviati, da piazza Colombo a Bettola, verso la cappella dell'apparizione della Madonna della Quercia per arrivare a Ca' Nova, a Case Bosi, a Pieve di Revig-



BETTOLA - Il freddo non ha fermato i volontari dell'Avis (foto Marina)

gozzo, a Torricelle, e ritornare a Bettola. Un tracciato diverso dagli scorsi anni, per toccare tutte le piccole località del Comune e salutare tutti gli abitanti. Grazie alla disponibilità e generosità delle massaie di

Torricelle, i marciatori hanno potuto scaldarsi e ristorarsi con bevande calde e una buona merenda fatta in casa prima di ripartire alla volta di piazza Colombo, davanti alla sede Avis. Fatica e tanto freddo, an-

che se accompagnate da simpatia e compagnia, sono state ricompensate con un'ottima polenta che l'Avis ha voluto offrire a tutti i partecipanti al Lago dei Pini a Pieve di Reviggozzo. Nella baita sono stati accolti dagli alpini, che gestiscono la struttura e l'hanno messa a disposizione, e dalle infaticabili volontarie dell'Avis per una cena ristoratrice. L'ultima parola è stata del presidente Avis Bettola, Giorgio Calamari, che, esprimendo gli auguri di un sereno Natale, ha ricordato che le prossime donazioni si effettueranno nella mattinata di domenica 3 gennaio. Nel periodo natalizio l'Avis non va in vacanza perchè, condizioni meteo permettendo, allestirà anche quest'anno, insieme a un corposo gruppo di volontari bettolesie, il presepe vivente in piazza Colombo. Da novembre sono al lavoro per costruire nuove casette che ospiteranno gli antichi mestieri.

n.p.



Un momento della Festa con gli sportivi dei diversi settori, presenti sindaco e autorità

Sportivi in festa a Bettola

BETTOLA - (np) Nella sala polivalente del Comune di Bettola si è tenuta la festa di fine anno della Polisportiva BF. Presenti tutti i 150 atleti della società. La festa era dedicata soprattutto al settore giovanile: sportivi e familiari sono stati salutati dal presidente Antonio Costa, dal responsabile giovani Pierfranco Pancera e dal sindaco Simone Mazza. Nel pomeriggio, arrivati gli assessori Loris Magnani e Maria Cristina Piccoli, è stato proiettato un video realizzato dalla juniores e sono stati premiati i disegni dei piccoli della scuola calcio. Per tutti un libro con foto dei baby atleti che si sono esibiti in canti e barzellette, presentati da Filippo Mondani.

PONTENURE - Con il piano d'intervento ministeriale "Scuola digitale" l'Istituto comprensivo si qualifica come centro all'avanguardia tra le scuole secondarie di primo grado del territorio piacentino per quanto riguarda l'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica. In particolare la classe prima A è stata prescelta come "tecnoclasse" - unica in provincia e fra le dodici presenti a livello regionale per questo grado dell'istruzione - e lavorerà per un triennio avvalendosi sistematicamente delle tecnologie informatiche. Il progetto ministeriale prevede in una prima fase l'adozione delle Lavagne interattive multimediali (LIM) in classe. «La scuola media di Pontenure - spiega il vicepresidente Angelo Bardini - dispone di lavagne interattive nel 50% cento delle classi e le restanti possono usufruirne nei momenti di rotazione delle aule. Questo comporta un nuovo modo di fare didattica, grazie al collegamento alla rete e

Pontenure, alle medie prima "tecnoclasse" All'avanguardia per tecnologie informatiche, con lavagne interattive e notebook



PONTENURE - Le nuove tecnologie nella pratica didattica presentata alla scuola media; la prima A è stata scelta come "tecnoclasse" (foto Franzini)

alla possibilità, per insegnanti e alunni, di gestire un enorme archivio multimediale di informazioni con funzionalità grafiche e visualizzazioni molto efficaci ed immediate». In una seconda fase,

denominata cl@sse 2.0, che partirà nella prossima primavera, verrà introdotto anche il notebook. «Ogni studente della classe pilota potrà lavorare, sia a scuola che a casa, su un mini-pc

con monitor 11' interagendo con l'insegnante e con la lavagna. Uno stile diverso di apprendimento, motivante per questi ragazzi "nativi digitali"». Secondo il vicepresidente, che ha seguito in prima

persona lo sviluppo del progetto, si tratta di un'innovazione che va ben oltre le potenzialità sinora sperimentate del laboratorio multimediale in cui ciascun allievo si trova ad operare singolar-

mente con la macchina. Nel prossimo futuro, queste tecnologie potrebbero consentire anche l'utilizzo di libri on line, la partecipazione a videoconferenze e a progetti in rete. Il progetto ministeriale mette, infatti, a disposizione dell'Istituto finanziamenti per 30.000 euro, in parte già utilizzati e in parte da destinare all'acquisto di nuove tecnologie a seconda dei bisogni che emergeranno nell'attività didattica. Come è stato ricordato all'inaugurazione della tecnoclasse alla presenza del sindaco Angela Fagnoni, la realizzazione è stata resa possibile «dalla sensibilità dell'amministrazione comunale che ha creato le condizioni per il collegamento alla rete in tutte le aule dell'Istituto di via Sivelli». La scuola è stata scelta dall'Ufficio scolastico regionale anche come punto ordinante, con il compito di acquisire gli ausili informatici e di formare i docenti delle scuole medie della provincia».

c.m.